

Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità
ISTITUTO PENALE PER MINORENNI
con sezione di semilibertà – AIROLA (Bn)

DECRETO A CONTRARRE n. 14

CON PROTOCOLLO N. 14 DEL 23/02/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve garantire il servizio di pulizia dell'intero istituto ;

PREMESSO che l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 impone il rispetto di tutte le normative vigenti per la relativa gestione, contenimento e prevenzione dei rischi da contagio;

CONSIDERATO che si è reso necessario procedere alla proroga del servizio di pulizie fino al 31/03/2022 con la stessa ditta che ha espletato detto servizio nell'anno 2021, individuata tramite Mepa con RDO n 2618421 del 29/10/2020;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative al servizio di pulizia dell'IPM di Airola vanno imputate sul capitolo 2061 pg 13 del Ministero della Giustizia;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di pulizia dell'istituto alla ditta **ECOTEAM SRL** con sede legale in Salerno (Sa) alla Via Tommaso Prudenza n,9;
- che la ditta sopra citata è la stessa che ha espletato il servizio di pulizia dell'istituto in modo soddisfacente nell'anno 2021;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate

le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;

- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di impegnare la somma stimata complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 13 di € 9.845,40 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è ZBC2DD0786.

DECRETO A CONTRARRE n. 15
CON PROTOCOLLO N. 16 DEL 07/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve garantire il servizio di barberia per il taglio periodico dei capelli e la rasatura della barba dei giovani detenuti così come previsto dall'Ordinamento Penitenziario;

CONSIDERATO che non esistono convenzioni Mepa alle quali poter aderire, né altri operatori economici disponibili ad effettuare il servizio di barberia presso l'IPM di Airola ;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/20116 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative al servizio di barberia per i giovani detenuti vanno imputate sul capitolo 2134 pg 01 del Ministero della Giustizia;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di barberia per i giovani detenuti alla ditta **HAIR MODA di Paolo Magliulo** con sede legale in Via Roma, 82011 Airola (BN) per la durata di mesi 10, dal 01.03.2022 al 31.12.2022 ;
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la necessità di garantire il servizio di barberia, nonostante i tentativi di contatti con altri operatori economici presenti sul mercato libero;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it ;
- di impegnare la somma stimata complessiva sul capitolo di spesa 2134 pg 01 di € 3.600,00 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è Z5F35644B0. .

DECRETO A CONTRARRE n. 16

CON PROTOCOLLO N. 17 DEL 07/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve garantire il servizio di lavanderia per il corredo dei detenuti tra cui federe, lenzuola e copriletti adeguati alle varie stagioni oltre che i capi di abbigliamento per i giovani indigenti ;

PREMESSO che l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 impone il rispetto di tutte le normative vigenti per la relativa gestione, contenimento e prevenzione dei rischi da contagio;

CONSIDERATO che non esistono convenzioni Mepa alle quali poter aderire, né altri operatori economici disponibili ad effettuare il servizio di lavanderia presso l'IPM di Airola ;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di

contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative al servizio di lavanderia per i giovani detenuti vanno imputate sul capitolo 2134 pg 01 del Ministero della Giustizia;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di lavanderia per i giovani detenuti alla ditta **TEA COMPANY SRL** con sede legale in Via Pennino 2/B, Sant'Agata dei Goti (BN) per la durata di mesi 10, dal 01.03.2022 al 31.12.2022;
 - che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile, vista la necessità di garantire il servizio di lavanderia, nonostante i tentativi di contatti con altri operatori economici presenti sul mercato libero;
 - di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
 - di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 - di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
 - di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
 - di impegnare la somma stimata complessiva sul capitolo di spesa 2134 pg 01 di € 1500,00 inclusa Iva come per legge;
 - di dare atto che il codice CIG è ZA135647C
-

DECRETO A CONTRARRE n. 17
CON PROTOCOLLO N. 18 DEL 07/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve provvedere all'acquisto di materiale di ferramenta per la manutenzione ordinaria del fabbricato;

CONSIDERATO che nell'IPM di Airola si è manifestata l'esigenza di acquistare con immediatezza prodotti in vendita nei negozi di ferramenta per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dell'istituto;

ATTESO che l'art.125 del d.lgs. 163/2006 (codice degli appalti pubblici) al comma 11, ultima parte, prevede che, relativamente ai servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, e considerato che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative agli acquisti di beni per la manutenzione ordinaria del fabbricato vanno imputate sul capitolo 2061 pg 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di provvedere all'affidamento diretto, per l'acquisizione di materiale di ferramenta per la manutenzione ordinaria del fabbricato, alla ditta **OROPALLO MARIA & c. snc** con sede legale in Via Dante Alighieri, 82011- Airola (BN);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile, vista la somma urgenza;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;

- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 12 di € 413,92 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: Z84356519A.

DECRETO A CONTRARRE n. 18
CON PROTOCOLLO N. 19 DEL 07/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve provvedere, con urgenza, all'affidamento del servizio di pulizia straordinaria e rimozione escrementi di piccioni dei locali adiacenti alla caserma agenti dell'istituto;

CONSIDERATO che nell'IPM di Airola si è manifestata la necessità di richiedere con urgenza l'intervento di pulizia straordinaria e rimozione escrementi piccioni dei locali adiacenti la caserma agenti e successivo smaltimento dei rifiuti presso impianti convenzionati;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative agli interventi di pulizia straordinaria vanno imputate sul capitolo 2061 pg 13 del Ministero della Giustizia;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di pulizia straordinaria alla ditta **ANGEL S.R.L.** con sede legale in Via Bardascini, 33- S.Maria La Carità (Na);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la somma urgenza;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 13 di € 2.379,00 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: ZA535581D0.

DECRETO A CONTRARRE n. 19

CON PROTOCOLLO N. 20 DEL 07/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve provvedere all'affidamento del servizio di assistenza informatica di diversi personal computer dei vari uffici dell'istituto (area ragioneria, area educativa e area segreteria);

CONSIDERATO che è pervenuta dai vari uffici dell'istituto (area ragioneria, area educativa, area segreteria) la richiesta di assistenza informatica relativamente alla configurazione di rete, di stampanti, di posta elettronica oltre che all'installazione di memorie RAM da 4GB e hard disk al fine di velocizzare le prestazioni dei personal computer;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/20116 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative agli interventi di assistenza informatica dei personal computer vanno imputate sul capitolo 2061 pg 14 del Ministero della Giustizia funzionale alle spese di funzionamento degli uffici dell'istituto ;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di assistenza informatica alla ditta **PC PLANET INFORMATICA di Maglione Riccardo** con sede legale in Via Nicola Romano, 30 – 82011- Airola (BN);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la somma urgenza;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 14 di €1.744,60 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: ZDA3552F08.

DECRETO A CONTRARRE n. 20

CON PROTOCOLLO N. 24 del 22/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve garantire videochiamate ai giovani detenuti con gli educatori al primo ingresso e durante il periodo di isolamento da Covid 19 con i propri familiari tramite un solo tablet fornito dall'Amministrazione Centrale;

CONSIDERATO che è stato reso possibile effettuare i colloqui a distanza previa attivazione di un abbonamento annuale di traffico internet in ottemperanza ai protocolli sanitari da osservare nel periodo di emergenza sanitaria da COVID 19;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative all'abbonamento annuale di rete internet per videochiamate vanno imputate sul capitolo 2134 pg 01 del Ministero della Giustizia funzionale alle spese di inerenti le misure restrittive della libertà ;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di rinnovo abbonamento annuale rete internet alla ditta **TECNOWORD** con sede legale in Corso Montella , 111 - 82011- Airola (BN);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la necessità di garantire le videochiamate;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;

- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2134 pg 01 di € 250,00 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: Z8F35611E5.

DECRETO A CONTRARRE n. 21
CON PROTOCOLLO N. 25 del 22/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve provvedere, con urgenza, all'affidamento del servizio di sanificazione legato alla necessità di contenimento del rischio e diffusione Coronavirus;

VISTA la circolare DGMC n. 62717.U del 31/12/2021;

CONSIDERATO che nell'IPM di Airola si è manifestata la necessità di richiedere con urgenza l'intervento di sanificazione dei reparti detentivi; locali mensa; corridoio e bagno scuole; uffici amministrativi; uffici portineria e corridoio principale dell'istituto;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative agli interventi di sanificazione vanno imputate sul capitolo 2061 pg 28 del Ministero della Giustizia funzionale al contenimento ed alla gestione

dell'emergenza epidemiologica ed in particolar modo alla copertura dei costi per gli interventi di sanificazione dell'istituto;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di sanificazione alla ditta **ALPI GREEN S.R.L.S** con sede legale in Via Castello snc, 82010 Bucciano (BN);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la somma urgenza;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 28 di € 732,00 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: ZDC359C145.

DECRETO A CONTRARRE n. 22

CON PROTOCOLLO N. 26 del 22/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve provvedere, con urgenza, all'affidamento del servizio di sanificazione legato alla necessità di contenimento del rischio e diffusione Coronavirus;

VISTA la circolare DGMC n. 62717.U del 31/12/2021;

CONSIDERATO che nell'IPM di Airola si è manifestata la necessità di richiedere con urgenza l'intervento di sanificazione degli uffici direzione, corridoio e scale; locali mensa e due sale esterne; uffici portineria e corridoio principale dell'istituto;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative agli interventi di sanificazione vanno imputate sul capitolo 2061 pg 28 del Ministero della Giustizia funzionale al contenimento ed alla gestione dell'emergenza epidemiologica ed in particolar modo alla copertura dei costi per gli interventi di sanificazione dell'istituto;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di sanificazione alla ditta **GOLD CLEANER SOC COOP** con sede legale in Via Zona Asi snc, -81030- Teverola (CE);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la somma urgenza;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 28 di € 366,00 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: Z6E357631B.

PREMESSO che questa Amministrazione deve provvedere, con urgenza, all'affidamento del servizio di pulizia straordinaria e riparazione della recinzione dell'IPM di Airola;

CONSIDERATO che nell'IPM di Airola si è manifestata la necessità di richiedere con urgenza l'intervento di pulizia straordinaria ed estirpazione di erbacce nonché l'intervento di recinzione dello spazio antistante il Corso Montella dove è sito l'IPM di Airola;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative agli interventi di pulizia straordinaria vanno imputate sul capitolo 2061 pg 13 del Ministero della Giustizia;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di pulizia straordinaria e riparazione della recinzione dello spazio antistante il corso Montella dove è sito l'IPM di Airola , mediante n. 3 interventi , alla ditta **FALZARANO CARMELINA** con sede legale in Via Roma , 131 – Arienzo (CE);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la somma urgenza;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato",

anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;

- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 13 di € 990,00 esclusa Iva ;
- di dare atto che il codice CIG è: Z6735806EB

DECRETO A CONTRARRE n. 24
CON PROTOCOLLO N. 28 del 22/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve provvedere all'affidamento del servizio di assistenza informatica del personal computer in dotazione presso l'ufficio protocollo dell'istituto;

CONSIDERATO che è pervenuta dall'ufficio protocollo dell'istituto la richiesta di assistenza informatica visto il malfunzionamento del personal computer sia in termini di velocità che di connessione con i vari siti istituzionali per lo smistamento della posta elettronica tramite il sistema Calliope , oltre alla richiesta di installazione di memorie RAM da 4GB e hard disk al fine di velocizzare le prestazioni dei personal computer;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/20116 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative agli interventi di assistenza informatica dei personal computer vanno imputate sul capitolo 2061 pg 14 del Ministero della Giustizia funzionale alle spese di funzionamento degli uffici dell'istituto ;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di assistenza informatica alla ditta **PC PLANET INFORMATICA di Maglione Riccardo** con sede legale in Via Nicola Romano, 30 – 82011- Airola (BN);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la somma urgenza;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 14 di 219,60 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: Z8D3580D3D.

DECRETO A CONTRARRE n. 25

CON PROTOCOLLO N. 29 del 22/03/2022

art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve garantire la continuità della fornitura del servizio idrico nei reparti detentivi dell'istituto;

CONSIDERATO che si è verificata una perdita d'acqua calda nella 3 stanza 1 gruppo del reparto detentivo 1° piano dell'istituto e che si è reso necessario procedere alla riparazione dell'autoclave con sostituzione di n. 2 pressostati e n. 1 contatore ;

VISTI

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii);

VISTO che le spese relative alla manutenzione ordinaria dell'autoclave vanno imputate sul capitolo 2061 pg 12 del Ministero della Giustizia;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, i lavori di manutenzione dell'autoclave, alla ditta G.V. Impianti S.r.l.s con sede in Via Fossa Rena -82011 - Airola (BN);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile, vista l'urgenza di garantire la continuità della fornitura del servizio idrico nei reparti detentivi;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 12 di € 458,72 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è Z3D357E7FD.
- _____

il Direttore

Dott.ssa Marianna ADANTI